

Saranno 24 le "nazionali" che si sfideranno fino al prossimo 6 luglio

# ECCO IL MUNDIALIDO E INIZIA L'AVVENTURA

**Nella serata inaugurale sono stati effettuati i sorteggi per i gironi eliminatori e presentate tutte le attività collaterali**

Integrazione, fair play, voglia di confrontarsi, culture che si intrecciano. Tutto questo ha come comun denominatore, il Mundialido. Domenica scorsa al centro Longarina è scattata la 21esima edizione di una manifestazione che negli anni è cresciuta in qualità e blasone, lanciando però messaggi precisi, dove lo sport fa rima con sociale e integrazione appunto. È stata una giornata intensa, quando nella mattinata le 24 squadre dei Paesi partecipanti hanno dato vita alla sfilata lungo il rettangolo verde. Piccoli, grandi e rappresentanti vari hanno dato vita a una passerella colorata. La nazionale Italianattori prima di scendere in campo e sfidare la selezione del Mundialido ha eletto la marocchina Ettarghy Fatima, in arte Taty Tatiana, come Miss Mundialido 2019. Poi i ragazzi di Daniele Pecci si sono divertiti vincendo per 2-1. Nel pomeriggio la gara inaugurale tra Italia e Palestina, dove gli azzurri hanno vinto per 7-0, mentre il Marocco ha sconfitto per 3-1 il Brasile.

**GALA.** Qualche giorno prima, nell'ormai storica location del teatro Ghione, è andata in scena la serata inaugurale. Oltre a salutare le squadre partecipanti, sono stati sorteggiati i gironi eliminatori e svelate le varie attività collaterali: dal concorso letterario "Il mondo in un libro", riservato agli studenti delle scuole medie inferiori del X Municipio, alla miglior rappresentazione folkloristica; dal concorso fotografico "IntegrAzioni" a quello per il miglior telecronista, al premio fair play. Ad arricchire il

programma una sfilata della stilista Pinda Kida con una passerella improntata sulla contaminazione dei colori della sua Africa con i tagli e lo stile occidentale. Un vero e proprio evento di gala, presentato da Fabrizio Pacifici e Cosetta Turco, con la presenza di alcuni ambasciatori che hanno ricevuto il premio di "uomo di sport". E poi ancora musica con l'orchestra del maestro Fabrizio Pigliucci, balletti della scuola Moche, divertimento e la presenza di personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo. In platea l'on. Matteo Orfini, Roberto Tavani della Regione Lazio, Bruno Molea di AICS, Paolo Masini di Roma Best Practices Award, Giuliana Di Pillo del X Municipio. E poi ancora i comici e artisti Jonis Bascir, Andrea Rivera, Stefano De Sando, le sorelle Squizzato.

**PALESTINA.** Ben 24 saranno le "nazionali" che si sfideranno fino al 6 luglio, data della finalissima. In considerazione dell'attuale momento storico, assume particolare significato la partecipazione di Libia, Palestina e Rappresentativa Rom, grande rilevanza per la selezione azzurra della Jem's Academy che annovera campioni del calibro di Max Tonetto, David Di Michele, Giampiero Maini, Marco Cassetti e Simone Perrotta. Il patron e deus ex machina, Eugenio Marchina, è molto contento. "Sarà una bellissima edizione con tante squadre che con piacere tornano. Queste persone vengono a giocare solo per la passione per lo sport e per il calcio, senza pensare alle rivalità politiche".



Miss Mundialido 2019 è la marocchina Etaghy Fatima in arte Taty Tatiana, premiata dal capitano dell'Italianattori Daniele Pecci FOTO MARIO SMOCCOVICH



La serata di apertura presso il Teatro Ghione FOTO MIRNA DE CESARIS

**GRUPPO A**

- FILIPPINE
- LIBIA
- MOLDAVIA
- RESTO del MONDO

1ª GIORNATA 31/05  
H. 19 R. del Mondo - Moldavia  
H. 20.45 Libia - Filippine

**GRUPPO B**

- BRASILE
- MAROCCO
- RAPP. ROM
- UCRAINA

1ª GIORNATA 30/05  
H. 19 Ucraina - Rapp. Rom  
Marocco-Brasile 3-1

**GRUPPO C**

- ECUADOR
- EL SALVADOR
- IRLANDA
- MADAGASCAR

1ª GIORNATA 01/06  
H. 16 Ecuador - Irlanda  
H. 18 El Salvador - Madagascar

**GRUPPO D**

- CAMERUN
- COLOMBIA
- REP. DEM. CONGO
- ROMANIA

1ª GIORNATA 30/05  
H. 20.45 Colombia - Romania  
1ª GIORNATA 02/06  
ore 15.30 Congo - Camerun

**GRUPPO E**

- ALBANIA
- HONDURAS
- INTERNATIONAL
- NIGERIA

1ª GIORNATA 02/06  
H. 19.00 Nigeria - Honduras  
H. 20.45 Albania - International

**GRUPPO F**

- ETIOPIA
- ITALIA
- PALESTINA
- PERÙ

1ª GIORNATA 02/06  
H. 17.15 Etiopia - Perù  
Italia-Palestina 7-0

**L'INTERVISTA | LA STAR DELL'ITALIA**

## Perrotta: «Agonismo e fair play»

Un campione del Mondo al Mundialido. Simone Perrotta, classe '77, ha indossato di nuovo la maglia azzurra dell'Italia per scendere in campo e partecipare alla 21esima edizione, organizzata dal Club Italia. Ex calciatore della Roma, assieme a Max Tonetto e Giampiero Maini, fanno parte dell'Italia firmata Jem's Academy. Perrotta, che oggi è vicepresidente del SGS della FIGC e responsabile dipartimento junior dell'AIC, ha esordito nella partita inaugurale vinta dagli italiani sulla Palestina per 7-0.

**Perché ha deciso di rimettersi gli scarpini e scendere in campo?**  
«Quando sento parlare di Mondiale ho sempre dei ricordi dolci (in merito a quello vinto nel 2006

in Germania assieme a Totti e De Rossi ndr). A parte le varie evocazioni ho accettato l'invito perché tengo alla finalità di questo evento in modo particolare».

**In che senso?**

«Nel Mundialido si incontrano vari mondi, varie generazioni, ma soprattutto varie culture, il calcio e lo sport in generale sono un mezzo importante per un arricchimento culturale».

**Ha giocato tanti anni in serie A tra Roma, Reggina, Chievo, cosa le ha dato il calcio a livello umano?**

«Nella mia carriera ho giocato con molti stranieri e tutti mi hanno dato qualcosa, soprattutto la possibilità di confrontarmi e l'opportunità di conoscere mondi nuovi. La diversità esiste solo nella nostra te-

sta, in realtà questa crea bellezza».

**C'è stato un compagno nella sua carriera che ha avuto problemi ad ambientarsi?**

«Ce ne sono stati diversi, Roma è una città bellissima, ma anche complicata. Diciamo che qualche ragazzo proveniente dall'Africa ha avuto qualche difficoltà con il cibo, ma sono state subito superate, vista la nostra cucina».

**Cosa può dare il calcio ai giovani?**

«Attraverso il calcio si può imparare tanto».

**E invece come operatori del settore cosa possiamo e potete fare?**

«Abbiamo il dovere di lanciare messaggi precisi, trasmettere valori positivi. Vogliamo attraverso

la nostra società riportare questo sport all'essenza, siamo nati da un anno e già abbiamo compiuto passi importanti».

**Tornare in campo cosa vuol dire?**

«Beh gioia e divertimento, noi siamo un po' datati, oltre i 40, devo dire che le squadre sono tutte molto agguerrite perché nessuno vorrà perdere. Nel Mundialido c'è competizione, ma anche molto fair play, altro aspetto che mi sta molto a cuore».

**Fisicamente come sta?**

«A vedermi bene, poi giocare è un'altra cosa. Ma questo torneo serve anche per accomunare diverse realtà, per me è un modo bello per confrontarmi e farmi una bella sudata, anche se poi tutti vogliono vincere».



Il patron del Mundialido Marchina premia Simone Perrotta MIRNA DE CESARIS